

CODICE ETICO

Diritto Penale Economia e Impresa (DPEI) è una rivista *online* ad accesso libero. La rivista si uniforma agli *standard* internazionali definiti dal *Committee on Publication Ethics* (COPE) e fa proprie le relative [linee guida](#).

1. Doveri della Direzione

La Direzione – composta dal Direttore, dal Vice-direttore e dai membri del Comitato editoriale – adotta la decisione di pubblicare i contributi garantendo il rispetto delle procedure di valutazione e degli *standard* qualitativi della Rivista, nonché basandosi esclusivamente su criteri di rilevanza scientifica, originalità, chiarezza e pertinenza dei contenuti, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza nonché orientamento scientifico, accademico o politico.

Ogni pubblicazione, ad eccezione degli scritti a firma del Direttore, del Vice-direttore e dei membri del Comitato editoriale, è sottoposta al vaglio di revisori esterni (referee), individuati tra professori, ricercatori, avvocati e magistrati, che compongono il Comitato scientifico. La scelta dei revisori è effettuata discrezionalmente, seguendo criteri di competenza per materia e rotazione. La Direzione assicura che ai revisori non siano assegnati contributi in relazione ai quali sussista un conflitto di interessi, attuale o potenziale, derivante da rapporto di concorrenza, collaborazione o altro collegamento con gli autori o con altri soggetti che abbiano cooperato, tramite supervisione, finanziamento o in altro modo, alla realizzazione del lavoro.

La Direzione garantisce la tempestività della procedura di revisione, dalla trasmissione del contributo ai revisori fino alla comunicazione dell'esito agli autori. La Direzione garantisce inoltre la riservatezza dell'intera procedura di revisione, strutturata secondo un modello a singolo cieco (*single-blind peer review*), nei rapporti con i revisori, con gli autori e con i terzi. Il materiale inedito ricevuto dagli autori non può essere divulgato e non può essere utilizzato neppure dagli stessi componenti della Direzione senza il consenso degli autori.

Nel caso in cui la Direzione rilevi o riceva segnalazioni di errori, conflitti d'interesse o plagio in un contributo pubblicato, ne dà tempestiva comunicazione agli autori e alle autrici. Ove non intervenga un'adeguata correzione del contributo, la Direzione provvede tempestivamente al ritiro dello stesso.

2. Doveri dei revisori

I revisori sono individuati dalla Direzione. Se ritengono di non essere qualificati per valutare il contributo loro sottoposto, se ravvisano conflitti d'interesse o se ritengono di non poter completare la valutazione nel termine indicato dalla Direzione, rifiutano l'incarico.

I contributi oggetto di valutazione devono godere della massima riservatezza e non possono essere utilizzati per ricerche proprie fino alla pubblicazione. In ogni caso le informazioni riservate acquisite in occasione o in ragione della *peer review* non possono essere utilizzate a vantaggio proprio o altrui.

La revisione deve essere condotta in modo imparziale, unicamente in base a criteri di rilevanza scientifica. Il giudizio del revisore deve seguire i contenuti della scheda fornita dalla Redazione.

Qualora il revisore ravvisi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione fra il contributo oggetto d'esame e qualsiasi altro documento già edito, è tenuto a segnalarlo alla Direzione.

3. Doveri degli autori

Gli autori si attengono ai doveri di correttezza e integrità scientifica sia nella redazione del contributo sia nella collaborazione con la Direzione e la Redazione per l'intera procedura di valutazione. Garantiscono, inoltre, l'originalità del contributo e, ove pertinente, l'autenticità dei fatti o dei dati utilizzati.

Gli autori garantiscono la natura inedita del contributo sottoposto alla valutazione dei revisori. I testi già pubblicati in altri contributi, di terzi o degli stessi autori, devono essere parafrasati o citati letteralmente; l'indicazione della fonte deve comunque essere sempre presente, a prescindere dal fatto che sia citata letteralmente o meno. In fase di procedura di revisione, i manoscritti non possono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione.

Gli autori devono indicare eventuali fonti di finanziamento per la pubblicazione, nonché segnalare eventuali conflitti d'interesse che possano aver influenzato i risultati del lavoro.

Tutti coloro che abbiano partecipato, in modo significativo all'elaborazione del contributo devono essere indicati come autori/co-autori. Ciascun co-autore deve aver approvato la versione definitiva del contributo e l'invio alla rivista per la pubblicazione. Inviando il manoscritto alla Direzione, gli autori acconsentono, in caso di giudizio favorevole, alla pubblicazione e alla rinuncia a tutti i diritti di sfruttamento economico, senza limiti di spazio e con tutte le modalità e tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate. I diritti sono trasferiti alla Direzione della Rivista.

Qualora gli autori riscontrino errori significativi o inesattezze nel contributo pubblicato devono comunicarlo tempestivamente alla Direzione o alla Redazione e cooperare con gli stessi ai fini delle valutazioni circa la correzione o la ritrattazione.

Gli autori che si avvalgono di strumenti di Intelligenza Artificiale (*Artificial Intelligence* - AI) come ChatGPT o modelli linguistici di grandi dimensioni (*Large Language Models* - LLM) per produrre testo o immagini/grafica, o per raccogliere/analizzare dati, devono dichiarare all'atto di trasmissione del contributo e in calce al lavoro quale strumento è stato utilizzato e come è stato utilizzato, affinché gli organi editoriali e i lettori possano comprendere il ruolo di questi strumenti nello sviluppo del lavoro riportato. Gli autori si assumono pienamente la responsabilità del contenuto del loro manoscritto, comprese quelle parti prodotte da uno strumento di intelligenza artificiale, e sono quindi responsabili per eventuali violazioni etiche che potrebbero derivare dall'uso di tale contenuto.